



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 158 DEL 09/08/2019

OGGETTO: DEFINIZIONE BONARIA DELLA RICHIESTA DEL DIPENDENTE DONATO PAGANO PER IL SERVIZIO DI APERTURA/CHIUSURA E CUSTODIA DEL CIMITERO COMUNALE NEL PERIODO GEN-FEB 2016

L'anno 2019 e questo giorno 9 del mese di agosto alle ore 11:15 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
On. Avv. Giuseppe Taurino	X	
Dott. Chirizzi Giovanni		X
Dott. Oronzo Valzano		X
Dott. Fernando Antonio Monte	X	
Ins. Anna Maria Capodieci	X	
Dott.ssa Lucia Caretto	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Claudia Casarano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO che con nota PEC del 20/02/2019, l'Avv. Michele Maggio, su incarico del dipendente del Comune di Trepuzzi Donato Pagano, richiedeva a questo Ente il pagamento della retribuzione dovuta al suo cliente, maggiorata degli accessori di legge, per la prestazione di lavoro resa presso il cimitero comunale per apertura, chiusura e custodia dello stesso a partire dal 01/01/2016, prestazione richiesta al dipendente con provvedimento del Segretario Generale prot. 17042 del 30/12/2015, nelle more dell'affidamento del servizio a ditta esterna, e che il dipendente ha svolto nei mesi di gennaio e febbraio 2016.

CONSIDERATO che in esito all'istruttoria svolta dagli Uffici comunali, risulta agli atti dell'Ente che il sig. Donato Pagano ha svolto ore aggiuntive rispetto all'orario di lavoro contrattuale (part-time orizzontale 20 h settimanali) nel mese di gennaio 2016 pari a n. 144,16 (di cui 52,04 di straordinario diurno festivo) e nel mese di febbraio 2016 n. 127,65 (di cui 31,38 di straordinario diurno festivo);

VISTO che in relazione alle norme contrattuali vigenti all'epoca della prestazione svolta e in base alla relazione istruttoria del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Programmazione, presente in atti, risulta che al lavoratore dovrebbe essere corrisposta una somma pari ad € 3.840,81 per il lavoro aggiuntivo svolto nel periodo di riferimento;

DATO ATTO che nel mese di ottobre 2016 è stato già corrisposto al dipendente un acconto sulle somme dovute pari ad € 508,20, pertanto, ad oggi, il dipendente vanterebbe un credito di € 3.332,61;

CONSIDERATO:

- che il dipendente ha svolto effettivamente le ore aggiuntive di cui ai punti precedenti;
- che l'avvocato del dipendente ha preannunciato che, in difetto di accoglimento della richiesta di corresponsione delle somme dovute, il suo assistito sarà costretto a tutelare i propri diritti in ogni forma prevista dalla legge;
- il rigetto della richiesta di pagamento della retribuzione dovuta esporrebbe il Comune ad una probabile citazione in giudizio, con il rischio di dover sopportare non solo le spese giudiziali di difesa dell'Ente, ma anche le spese derivanti dalla liquidazione delle somme dovute e da una possibile ed eventuale condanna al pagamento delle spese legali sostenute da controparte;
- l'avvocato del dipendente, nel corso di un incontro presso l'Ente, nel ribadire i diritti del suo assistito, ha dichiarato la disponibilità dello stesso ad accettare una soluzione bonaria della vicenda, anche al fine di non aggravare la situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che è interesse delle parti, attraverso reciproche concessioni, pervenire ad una soluzione bonaria volta a concordare, in relazione alla questione, forme e modi per una soddisfazione degli interessi reciproci, oltre che a tacitazione di ogni pretesa economica vantata dal dipendente in questione;

RILEVATO che, all'unico scopo di evitare l'alea connessa ad un giudizio e senza che ciò possa essere interpretato come riconoscimento anche solo parziale delle contrapposte ragioni, con nota prot. n. 9719 del 02/07/2019, trasmessa a mezzo PEC, il Responsabile del Settore LL.PP. ha formulato al dipendente, per il tramite del legale incaricato, una proposta di accordo bonario per la definizione stragiudiziale della vicenda, nei termini che seguono:

- il Comune di Trepuzzi si impegna a riconoscere al dipendente Donato Pagano, cat. A1, la somma di € 2.500,00 onnicomprensivi (a fronte di € 3.332,61 quantificati e richiesti) a totale saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa in relazione ai fatti esposti nella richiesta di pagamento sopra richiamata, da liquidarsi previa approvazione da parte della Giunta Comunale e successiva stipula di apposito atto di definizione bonaria della controversia, entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'atto;
- il dipendente Donato Pagano si impegna ad accettare somma di € 2.500,00 onnicomprensivi (a fronte di € 3.332,61 quantificati e richiesti), a totale saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa in relazione ai fatti esposti nella richiesta di pagamento sopra richiamata, con rinuncia agli interessi e alla rivalutazione monetaria, nonché con rinuncia ad attivare azione giudiziale nei confronti del Comune di Trepuzzi per la vicenda *de quo*.

TENUTO CONTO che le reciproche concessioni sono identificabili:

- per quanto riguarda il dipendente di cui trattasi, nella riduzione delle proprie pretese economiche per effetto della rinuncia ad una parte delle somme richieste, agli interessi e alla rivalutazione monetaria ed, altresì, nella rinuncia all'avvio di ogni azione giudiziale nei confronti del Comune di Trepuzzi inerente la vicenda;
- per quanto riguarda, invece, l'Amministrazione comunale, la definizione bonaria della controversia in atto

appare conveniente sia in quanto l'Ente, con la soluzione amichevole, ottiene il beneficio del pagamento ridotto e l'esonero dal pagamento di interessi e somme per rivalutazione monetaria, sia in quanto elimina ogni contenzioso che potrebbe, molto verosimilmente, vederlo soccombente con l'ulteriore aggravio di spese.

VISTA che con nota pec del 08/07/2019, acquisita al prot. n. 0011389 del 01/08/2019, l'Avv. Michele Maggio, in rappresentanza del sig. Donato Pagano, ha comunicato l'accettazione da parte del suo cliente della proposta di definizione con accordo bonario, nei termini proposti dal Comune di Trepuzzi e sopra riportati;

VISTO lo schema di atto di definizione bonaria della vicenda, condiviso con il legale del dipendente, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che la suddetta definizione non comporta riconoscimento di colpa da parte dell'Ente e che la stessa avviene nel rispetto dei principi stabiliti nella pronuncia della Corte dei Conti n. 1/2003/P e di quanto previsto dall' art. 41 del R.D. n. 827/1924 ove si consideri, in linea generale, che la transazione ha la finalità di definire o prevenire una lite, attraverso reciproche concessioni, dettando un interesse modificativo della realtà giuridica, anche attraverso la rinuncia a far valere i propri diritti;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO OPPORTUNO, per le ragioni sin qui esposte, procedere ad una definizione bonaria della vicenda;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica del presente atto da parte del Responsabile del Servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE lo schema di atto di definizione bonaria tra il Comune di Trepuzzi ed il dipendente dell'Ente Donato Pagano, teso alla definizione della vicenda meglio specificata in premessa che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DEFINIRE in € 2.500,00 l'importo onnicomprensivo occorrente alla definizione della vertenza a saldo, stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa da parte del dipendente sopra indicato, in relazione alle somme richieste con nota pec dell'Avv. Michele Maggio del 20/02/2019 per il lavoro aggiuntivo svolto nei mesi di gennaio e febbraio 2016 presso il cimitero comunale;

DI DARE ATTO che, con la sottoscrizione dell'atto di definizione bonaria, il dipendente dichiara:

- di ritenersi soddisfatto in ogni sua pretesa e di non avere null'altro a pretendere dall'Amministrazione;
- si impegna a non intentare nei confronti del Comune nessuna azione giudiziaria inerente la stessa vicenda in narrativa esposta e a non chiedere la corresponsione di ulteriori interessi rispetto all'importo pattuito;
- di conoscere ed accettare che il Comune di Trepuzzi provvederà a liquidare la somma concordata entro e non oltre 90 giorni dalla data della stipula dell'accordo;

DI AUTORIZZARE, per le finalità del presente atto, la spesa di € 2.500,00 a valere sul Cap. 236 del Bilancio di previsione 2019-2021;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore LL.PP. l'adozione degli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione, comprese la sottoscrizione dell'atto di definizione bonaria della vicenda e la successiva liquidazione delle somme nell'importo stabilito;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti

Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num. SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa
Claudia Casarano

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 09/08/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

IL MESSO COMUNALE
f.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Claudia Casarano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE